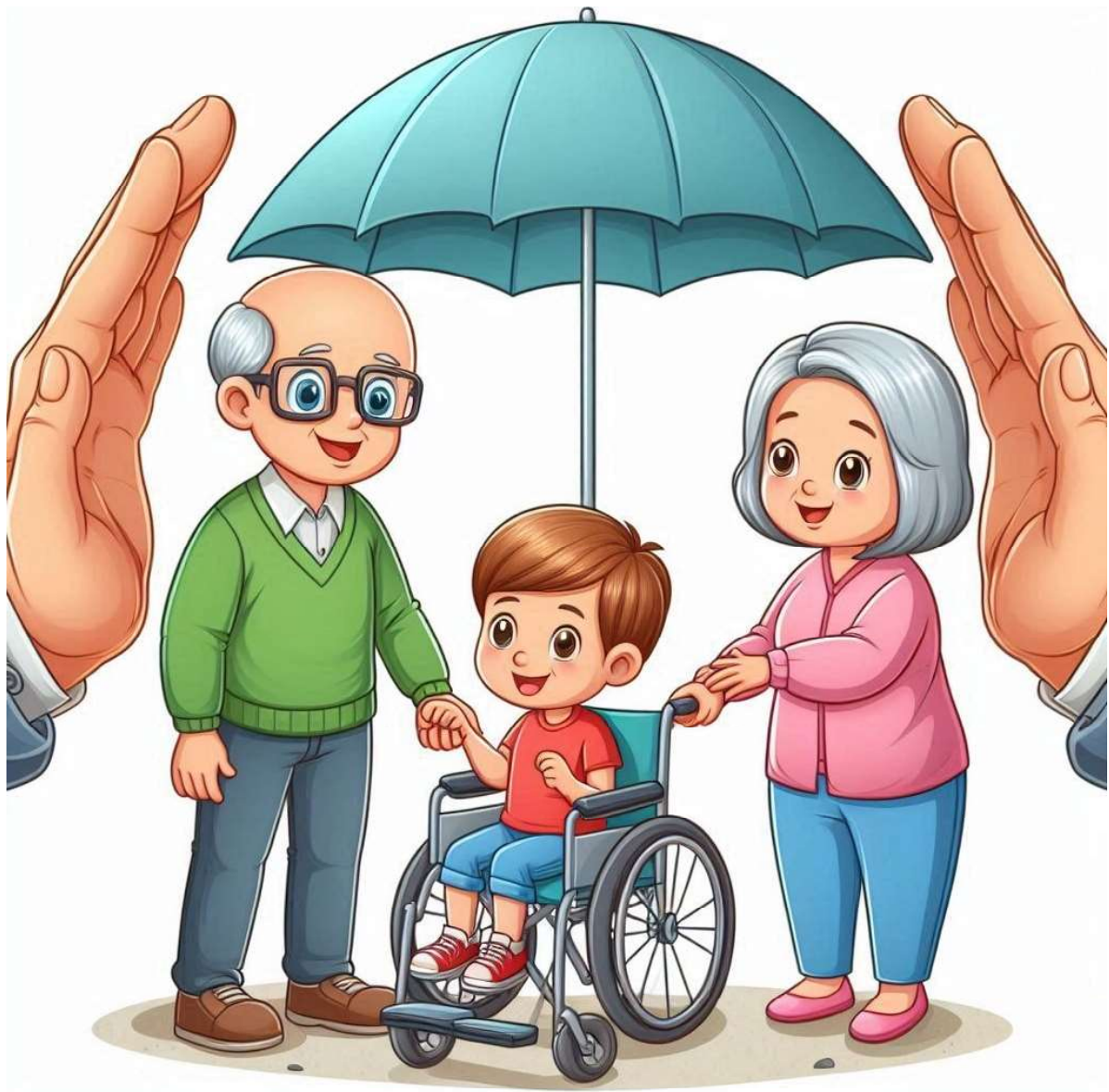


VADEMECUM CONTRO LE TRUFFE

INSIEME SIAMO PIÙ FORTI



PREMESSA

In queste pagine ho raccolto situazioni purtroppo sempre più diffuse, che espongono gli anziani e le persone vulnerabili ai raggiri di malviventi senza scrupoli.

Si tratta di un fenomeno in costante crescita, una vera emergenza sociale spesso sottovalutata o affrontata con troppa leggerezza.

Mi chiamo Sergio Cavoli e sono un pensionato. Da molti anni mi impegno concretamente nel sostegno alle persone fragili, in particolare a chi, come me, convive con la sclerosi multipla.

Da oltre un anno sono impegnato in una complessa battaglia personale contro un tumore, un'esperienza che ha rafforzato in me il valore della solidarietà, della condivisione e dell'aiuto reciproco. Da questo percorso è nato il libro *"Passi di Speranza"*, una testimonianza di coraggio e resilienza che racconta come, anche nella prova più dura, sia possibile trasformare la sofferenza in opportunità di crescita e di servizio verso gli altri.

Con lo stesso spirito nasce ora il **Vademecum contro le truffe agli anziani e ai fragili**, uno strumento pratico, chiaro e facilmente consultabile, pensato per essere tenuto in casa e condiviso con chiunque possa averne bisogno.

Il *Vademecum* raccoglie oltre quaranta esempi di tentativi di truffa – reali o verosimili – che colpiscono sempre più spesso anziani e persone fragili. È articolato in tre sezioni principali:

Truffe a casa, Truffe per strada e Truffe informatiche, e si propone di:

- sensibilizzare e informare sulle principali tipologie di truffe oggi in circolazione;
- fornire consigli pratici per riconoscere i segnali di pericolo e reagire con prontezza;
- promuovere una cultura della prevenzione e della sicurezza condivisa, come strumento fondamentale di tutela personale e collettiva.

Con la giusta informazione e qualche semplice accorgimento, tutti possiamo imparare a proteggere noi stessi e le persone che amiamo. Ricordiamoci sempre che **la prevenzione è la nostra migliore difesa.**

E se, nonostante tutto, dovesse capitare di cadere vittima di un raggio, non bisogna vergognarsi: parlarne con qualcuno di fiducia e rivolgersi tempestivamente alle forze dell'ordine è il primo passo per reagire e tutelarsi.

Solo attraverso la consapevolezza, la collaborazione e la vicinanza reciproca possiamo davvero proteggere chi è più esposto.

Insieme possiamo fare la differenza.

Insieme possiamo affrontare e superare ogni ostacolo.

Insieme possiamo trasformare le difficoltà in forza.

NUMERO UNICO EUROPEO PER LE EMERGENZE



Proteggere i più fragili è un dovere di tutti

I. I DESTINATARI

L'aumento preoccupante delle truffe, soprattutto a danno di anziani e persone fragili, ha reso necessario questo vademecum, pensato per fornire indicazioni pratiche utili alla prevenzione.

Chi è più vulnerabile – per età, salute o condizioni di vita – è spesso un bersaglio privilegiato di truffatori e ladri. Molti vivono soli, con limitata mobilità o patologie croniche, e talvolta conservano in casa denaro o oggetti di valore, per sfiducia verso banche o poste. Tutti questi fattori aumentano il rischio di essere raggirati o derubati.

È fondamentale ricordare che la fragilità non è solo anagrafica: riguarda anche la salute, l'isolamento sociale e le difficoltà emotive. Le abitazioni di queste persone diventano obiettivi facili per chi approfitta della loro fiducia o disattenzione anche perché non sempre hanno fiducia.

Prevenire è possibile. In queste pagine troverete consigli semplici e immediati per riconoscere i pericoli, evitare i comportamenti rischiosi e sapere a chi rivolgersi in caso di bisogno.

La sicurezza nasce dalla consapevolezza e dalla collaborazione.

Le Forze di Polizia – Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza e Vigili del Fuoco – garantiscono ogni giorno il controllo del territorio.

In caso di dubbi o situazioni sospette, chiamiamo sempre il

NUMERO UNICO EUROPEO PER LE EMERGENZE





© Cavoli Sergio 2025 – “Vademecum contro le Truffe: Insieme siamo più forti”

www.infotruffe.com

Licenza: Creative Commons BY-NC-ND 4.0 International

Uso consentito: citare l'autore, non modificare, non usare a fini commerciali.

Link alla licenza: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/>

II. I TRUFFATORI

I truffatori possono assumere diverse forme e operare in vari contesti. Viviamo in una società dove le apparenze possono ingannare, e purtroppo ci sono individui che sfruttano la vulnerabilità per mettere in atto truffe e inganni. In questo vademecum rappresentiamo alcuni dei più comuni:

- truffatori di strada: operano fisicamente, per strada o presentandosi alla tua porta, mettendo in scena situazioni disperate per derubarti o per vendere beni, spesso falsi, a prezzi stracciati;
- truffatori online: sfruttano internet per perpetrare frodi, come il phishing, dove cercano di ottenere informazioni personali fingendo di essere entità affidabili;
- truffatori telefonici: utilizzano chiamate telefoniche per ingannare le persone, talvolta spacciandosi per funzionari di enti pubblici o rappresentanti di aziende.

III. A CASA

NON APRIRE LA PORTA: UN INVITO ALLA VIGILANZA

Negli ultimi anni abbiamo assistito a un preoccupante aumento di truffe perpetrate da individui che si spacciano per membri delle forze dell'ordine o operai autorizzati.

Indossare un'uniforme o presentarsi con un tesserino di riconoscimento può sembrare un segnale di legittimità, ma non è sempre sinonimo di verità. I malintenzionati sono sempre più astuti e abili nel creare falsi documenti e nell'imitare l'aspetto degli agenti o dei professionisti del settore per guadagnare la fiducia delle vittime.

La scusa per entrare in casa può variare: dalla presunta necessità di verificare un'infiltrazione d'acqua a pericoli più gravi come fughe di gas. Una volta dentro, il risultato è quasi sempre lo stesso: furto e depredazione.

I truffatori possono mascherarsi sotto diverse identità:

- Funzionari delle Poste
- Operatori di enti di beneficenza
- Rappresentanti dell'Inps, del Comune o delle aziende di luce, acqua e gas
- Persone che dichiarano di appartenere alle forze dell'ordine.

Sempre cordiali e ben vestiti, cercano di trasmettere un senso di rassicurazione. La loro gentilezza potrebbe però nascondere un intento malevolo.



IV. PER STRADA

a. NEL PARCHEGGIO DEL SUPERMERCATO

All'uscita dei supermercati, spesso ci si imbatte in persone disponibili ad offrirci un aiuto per spingere il carrello o per portare la busta della spesa fino alla macchina o a casa. Questo gesto di gentilezza sembra innocuo e anche cortese, ma dietro a questo servizio può nascondersi una realtà ben più inquietante.

È fondamentale essere cauti e consapevoli del fatto che, in alcuni casi, queste figure possono avere intenzioni malevole. Il loro obiettivo non è solo quello di alleviare il peso delle nostre buste, ma anche di raccogliere quante più informazioni possibili su di noi.

Potrebbero essere disponibili ad accompagnarci alla posta, in banca o persino verso il bancomat, per captare dettagli cruciali riguardanti le nostre abitudini quotidiane, i luoghi che frequentiamo e, in alcuni casi, informazioni personali sui nostri conti e risparmi. Un sorriso e un gesto benevolo possono mascherare intenti meno nobili.

È importante, quindi, rimanere sempre vigili e proteggere i propri dati personali perché le informazioni raccolte potrebbero essere utili per derubarci anche successivamente!

112 NUMERO UNICO EUROPEO PER LE EMERGENZE.





© Cavoli Sergio 2025 – “Vademecum contro le Truffe: Insieme siamo più forti”

Licenza: Creative Commons BY-NC-ND 4.0 International

Uso consentito: citare l'autore, non modificare, non usare a fini commerciali.

Link alla licenza: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/>

VI. SUI MEZZI PUBBLICI

Quando ci si sposta in autobus o in metropolitana, la sicurezza dei propri effetti personali diventa una priorità fondamentale. I mezzi pubblici, pur essendo un modo efficiente per muoversi in città, possono anche rappresentare un terreno fertile per i furti e le distrazioni.

Ecco perché è essenziale adottare alcune misure preventive:

- tenere il portafoglio nella tasca anteriore dei pantaloni perché questa collocazione riduce sensibilmente il rischio di furto e consente di avere sempre sotto controllo la situazione, evitando di dover scavare in borse o zaini ogni volta che si deve pagare un biglietto o mostrare un documento;
- portare la borsa davanti sul petto. Tenere la borsa a tracolla o in una posizione centrale non solo rende più difficile per un ladro avvicinarsi furtivamente, ma consente anche di avere una maggiore visibilità su ciò che accade attorno a noi. Nella folla è meglio essere consapevoli di eventuali movimenti sospetti e, al contempo, proteggere i propri beni in modo più efficace;
- scegliere borse con cerniere sicure e diverse tasche può aiutare a organizzare meglio gli oggetti personali, rendendo più difficile per i malintenzionati accedere a tutto in un colpo solo;
- usare materiali resistenti e colori meno appariscenti può anche contribuire a mantenere un profilo basso, evitando di attirare l'attenzione su oggetti di valore;
- mantenere sempre una certa vigilanza e prestare attenzione all'ambiente circostante. Essere coscienti del proprio spazio e delle persone intorno a noi può fare la differenza tra un viaggio tranquillo e un'esperienza stressante. Con un po' di attenzione e precauzione, è possibile godere dei vantaggi dei mezzi pubblici senza correre rischi.

VII. IN MACCHINA

- **Alla guida.**

In macchina è fondamentale adottare alcune precauzioni per garantire la propria sicurezza e quella dei propri beni. Un aspetto spesso sottovalutato è il fatto di non lasciare mai borse o marsupi sul sedile del passeggero, soprattutto con il finestrino aperto. Questa situazione è un invito per i ladri, perché rende più facile un eventuale furto.

Al semaforo o in coda nel traffico la tua attenzione potrebbe essere focalizzata su altro e se qualcuno si avvicina alla tua automobile, con un gesto rapido e discreto, la tua borsa viene sottratta senza che tu te ne accorga. Questo scenario, purtroppo, è più comune di quanto si pensi.

Per evitare queste situazioni, abituiamoci a **tenere il finestrino alzato e sempre la portiera chiusa e bloccata con la sicura**, specialmente quando ci troviamo in aree affollate o poco raccomandabili. Non solo proteggeremo i nostri effetti personali, ma ci sentiremo anche più al sicuro all'interno del veicolo.

Questa abitudine può fare un'enorme differenza nella prevenzione dei furti in auto.

Se urtate, durante la guida, un altro veicolo o un pedone e il conducente scende mostrando un danno sulla carrozzeria della sua auto, o il pedone lamenta di essere stato urtato alla gamba, potrebbe chiederti di essere risarcito in via amichevole con una piccola somma di denaro in contanti. In questi casi la cosa più saggia da fare è rimanere all'interno della propria auto e **chiamare immediatamente il 112** per segnalare l'accaduto, fornendo dettagli utili sul luogo e sull'identità delle persone coinvolte. Per proteggerti in situazioni come questa, potresti considerare l'acquisto di una dash cam (telecamera da cruscotto).

Oggi sono disponibili a prezzi accessibili e possono registrare tutto ciò che accade mentre siete alla guida.

Queste telecamere possono fornire prove preziose in caso di incidenti o tentativi di frode, garantendoti tranquillità e sicurezza sulle strade.

- **In sosta.**

Siete seduti in macchina in attesa di qualcuno: chiudete sempre le portiere con la sicura, e se qualcuno si avvicina per un'informazione, non abbassate mai il finestrino e aspettate che questa persona si allontani. Potrebbe essere un potenziale malfattore. La sicurezza personale deve sempre venire prima di ogni interazione casuale: nel mondo attuale, la prudenza deve diventare parte integrante delle nostre vite quotidiane.



IX. TRUFFE INFORMATICHE

Oggi, con internet, il criminale non ha più un volto e..... non dorme mai. Basta un click fatto senza accorgersene perché riesca a entrare nelle nostre case e nelle nostre vite.

I pericoli online possono presentarsi in tanti modi e con diversi livelli di rischio.

Non avere paura né vergogna.

Se hai un dubbio o ti senti in difficoltà, chiedi aiuto e chiama il 112."

RICORDA SEMPRE CHE:

- Nessun ufficio pubblico o privato (INPS, INAIL, ASL, ecc.) invia propri dipendenti a domicilio per riscuotere pagamenti, verificare bollette o controllare banconote e gioielli.
- Nessuna azienda fornitrice di luce, gas o acqua chiede informazioni su denaro o gioielli.
- Nessun addetto alla consegna di plichi, raccomandate o altra corrispondenza si reca sul pianerottolo di casa: la consegna avviene al portone, nell'androne del palazzo oppure nella cassetta postale.
- Se ti contattano sostenendo che un tuo figlio o parente è in pericolo (ad esempio in ospedale, coinvolto in un incidente o in arresto) e ti chiedono denaro o gioielli per aiutarlo, **non fidarti**: anche se la voce sembra familiare, potrebbe trattarsi di un truffatore.
- Se si presentano sconosciuti alla porta o citofonano dichiarando di appartenere alle Forze dell'Ordine, oppure indossano divise e mostrano tesserini, berretti o palette con simboli ufficiali, **non aprire**. Controlla dal balcone o dalla finestra se in strada è presente una vettura di servizio e cerca di capire il motivo della visita.
- Se ti chiedono di entrare in casa per controllare l'impianto elettrico, del gas o dell'acqua, o per effettuare riparazioni, **non aprire** se non hai ricevuto una comunicazione ufficiale dalla società erogatrice del servizio. Controlla sempre la presenza di un mezzo aziendale all'esterno e, in caso di dubbio, contatta direttamente la società.
- Non utilizzare numeri di telefono forniti da sconosciuti, anche se dicono di voler dimostrare la loro identità.

- Non fornire mai informazioni personali a persone che non conosci. Se ti accorgi di averle condivise con un truffatore, **denuncia subito** per proteggere la tua identità.

Per la tua sicurezza online

Se usi l'home banking dal tuo smartphone, proteggi sempre i tuoi dati. Ti consiglio di usare una casella e-mail dedicata solo alle comunicazioni bancarie, diversa da quella principale.

Quando accedi a Internet, connettiti sempre tramite una VPN sicura, evita le reti Wi-Fi pubbliche e fai attenzione ai QR code che scansioni.

- **se sei vittima di una truffa, racconta quanto accaduto ai tuoi amici e familiari. Eviterai che a loro volta siano truffati.**

**CHIAMA SEMPRE IL
NUMERO UNICO EUROPEO PER LE EMERGENZE**



GRATUITO PATROCINIO OFFERTO DA



© Cavoli Sergio 2025 – “Vademecum contro le Truffe: Insieme Siamo più Forti”

www.infotruffe.com

Licenza: Creative Commons BY-NC-ND 4.0 International

Uso consentito: citare l'autore, non modificare, non usare a fini commerciali.

Link alla licenza: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/>